

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1176 del 08 luglio 2014

Parere di congruità sul piano dell'Azienda Ulss 5 Ovest Vicentino attuativo di quanto disposto dalla DGR n. 2122 del 19 novembre 2013. Art. 6, comma 3, della L.R. n.56/1994 ed art. 39 della L.R. n.55/1994.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Come previsto dall'art. 6, comma 3, della L.R. n.56/1994 e dall'art. 39 della L.R. n.55/1994, viene espresso il parere di congruità sul piano dell'Azienda Ulss 5 Ovest Vicentino relativo all'adeguamento delle schede di dotazione ospedaliera ed alla definizione delle schede di dotazione territoriale secondo le disposizioni impartite con la DGR n. 2122/2013.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

delibera n. 124 del 10 marzo 2014 del Direttore Generale dell'Azienda Ulss 5 Ovest Vicentino.

L'Assessore, Luca Coletto, riferisce quanto segue.

Con DGR n. 2122 del 19 novembre 2013, la Giunta Regionale ha adeguato le schede di dotazione ospedaliera delle strutture pubbliche e private accreditate, di cui alla l.r. 39/1993, ed ha definito le schede di dotazione territoriale delle unità organizzative dei servizi e delle strutture di ricovero intermedie, secondo i principi, criteri e parametri indicati dal Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016, approvato con legge regionale n. 23/2012.

La medesima deliberazione, per dare attuazione alle disposizioni in essa contenute, ha dato incarico ai Direttori Generali delle Aziende Ulss del Veneto, dell'Azienda Ospedaliera di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e dell'IRCCS "Istituto Oncologico Veneto" di formulare un proprio Piano aziendale, indicando per ciascuno degli anni del biennio di riferimento (2014-2015) gli obiettivi e le azioni da porre in essere per l'adeguamento della dotazione assistenziale, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio. Ha previsto, inoltre, che tali piani debbano essere trasmessi per il visto di congruità di cui all'art. 6, comma 3, della L.R. n.56/1994 ed all'art. 39 della L.R. n.55/1994, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione, avvenuta il 10 dicembre 2013.

Nel rispetto dei termini sopra indicati, il Direttore Generale dell'Azienda Ulss 5 Ovest Vicentino, con nota prot. 9537 del 10 marzo 2014 acquisita agli atti con protocollazione n. 105059 del 11 marzo 2014, ha trasmesso la propria deliberazione n. 124 del 10 marzo 2014 attuativa di quanto disposto dalla DGR n. 2122/2013.

Dall'istruttoria del citato provvedimento aziendale svolta dai Settori competenti della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria, innanzitutto, è emerso che:

- non viene data evidenza dell'espressione del parere da parte della Conferenza dei Sindaci

- non viene riportata l'indicazione che l'attività di dialisi dell'ospedale Arzignano-Montebelluna viene espletata in forma dipartimentale con l'Unità Operativa Complessa (UOC) di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale di Vicenza dell'Azienda Ulss 6 di Vicenza

Inoltre, sono emerse le seguenti criticità:

Assistenza ospedaliera

. Ospedale di Arzignano-Montebelluna

- Accettazione e Pronto Soccorso: non viene riportata l'indicazione "con posti letto tecnici di OBI"

- Direzione medica: non viene riportata l'indicazione "Con US Professioni Sanitarie"

- Psichiatria: viene indicata l'apicalità che afferisce invece all'ambito territoriale e non ospedaliero

. Ospedale di Lonigo

- non viene riportato che le attività di "Anatomia ed Istologia patologica", "Direzione Medica", "Farmacia", "Laboratorio analisi" e "Radiologia" sono garantite in ambito aziendale

Strutture territoriali

. L'attivazione di posti di strutture intermedie è stata programmata unicamente nell'anno 2016 in contraddizione con il disposto della DGR n. 2122/13 che prevede un'articolazione temporale riferita al biennio 2014-2015

. Non è specificato in quale unità di offerta collocata presso il Centro di gestito dall'Ipab La Pieve di Montecchio Maggiore verrà attivato un ulteriore posto letto

. Non è specificata la tipologia di struttura intermedia da attivare presso l'ex ospedale di Arzignano.

Non sono oggetto di valutazione del presente atto le parti del citato piano attuativo relative all'acquisizione di apparecchiature ed attrezzature, all'adeguamento del personale ed alle risorse economiche in quanto le stesse sono disciplinate da appositi e separati atti giuntali.

Per quanto sopra esposto, si propone, quindi, di esprimere il parere favorevole di congruità sul piano aziendale attuativo approvato con provvedimento del direttore generale dell'Azienda Ulss 5 Ovest Vicentino, n. 124 del 10 marzo 2014, fatta eccezione per le parti relative all'acquisizione di apparecchiature ed attrezzature, all'adeguamento del personale ed alle risorse economiche, di cui all'**allegato A** quale parte integrante del presente atto, con le seguenti prescrizioni:

- dare evidenza dell'espressione del parere da parte della Conferenza dei Sindaci

- riportare l'indicazione che l'attività di dialisi dell'ospedale Arzignano-Montecchio viene espletata in forma dipartimentale con l'Unità Operativa Complessa (UOC) di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale di Vicenza dell'Azienda Ulss 6 di Vicenza

- Assistenza ospedaliera

. Ospedale di Arzignano-Montecchio

- Accettazione e Pronto Soccorso: riportare l'indicazione "con posti letto tecnici di OBI"

- Direzione medica: riportare l'indicazione "Con US Professioni Sanitarie"

- Psichiatria: stralciare l'apicalità

. Ospedale di Lonigo

- riportare che le attività di "Anatomia ed Istologia patologica", "Direzione Medica", "Farmacia", "Laboratorio analisi" e "Radiologia" sono garantite in ambito aziendale

- Strutture intermedie

. La programmazione dei posti letto di strutture intermedie deve essere rimodulata nel biennio 2014-2015

. Indicare in quale unità di offerta (Ospedale di Comunità - ODC o Unità Riabilitativa Territoriale - URT) del Centro di Servizi gestito dall'Ipab La Pieve di Montecchio Maggiore verrà attivato un ulteriore posto letto

. Indicare la tipologia di struttura intermedia (ODC o Hospice) da attivare presso l'ex ospedale di Arzignano.

Relativamente alla riorganizzazione delle Cure Primarie è emersa la necessità di rinviare la formulazione dei Piani aziendali alla conclusione dell'iter di approvazione dei provvedimenti regionali in materia. Si prende atto, tuttavia, delle previsioni formulate ed inserite nelle schede territoriali, riservandosi di chiedere successive integrazioni alla luce dei provvedimenti regionali definitivi.

Si rappresenta, altresì, che le disposizioni ed i riferimenti, contenuti nel citato provvedimento del direttore generale, relative all'atto aziendale non possono essere oggetto del presente atto in quanto disciplinate con la DGR n. 2271 del 10 dicembre 2013.

Si incarica il Direttore Generale dell'Azienda Ulss 5 Ovest Vicentino di comunicare all'Area Sanità e Sociale la data effettiva di adeguamento o disattivazione/attivazione per ciascuna singola funzione, attività o struttura, nel rispetto dei tempi massimi previsti dal piano aziendale oggetto del presente atto.

Si richiama, infine, quanto disposto dalla DGR n. n. 610 del 29 aprile 2014 ad oggetto "Definizione dei valori minimi di riferimento per il personale di assistenza del comparto dedicato alle aree di degenza ospedaliera. Articolo 8, comma 1, della L.R. 29 giugno 2012, n. 23. Deliberazione n. 179/ CR del 30 dicembre 2013".

Si dà atto che quanto disposto con il presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la legge regionale n. 23/2012;

Visto il Piano Socio Sanitario Regionale 2012 - 2016;

Vista la DGR n. 2122 del 19 novembre 2013;

Visto l'art. 6, comma 3, della L.R. n.56/1994 ed l'art. 39 della L.R. n.55/1994;

Visto l'art. 2 co. 2 lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di esprimere il parere favorevole di congruità sul piano aziendale attuativo approvato con provvedimento del direttore generale dell'Azienda Ulss 5 Ovest Vicentino, n. 124 del 10 marzo 2014, fatta eccezione per le parti all'acquisizione di apparecchiature ed attrezzature, all'adeguamento del personale ed alle risorse economiche, di cui all'**allegato A** quale parte integrante del presente atto, con le seguenti prescrizioni:

- . dare evidenza dell'espressione del parere da parte della Conferenza dei Sindaci
- . riportare l'indicazione che l'attività di dialisi dell'ospedale Arzignano-Montecchio viene espletata in forma dipartimentale con l'Unità Operativa Complessa (UOC) di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale di Vicenza dell'Azienda Ulss 6 di Vicenza
- . Assistenza ospedaliera

Ospedale di Arzignano-Montecchio:

- Accettazione e Pronto Soccorso: riportare l'indicazione "con posti letto tecnici di OBI"
- Direzione medica: riportare l'indicazione "Con US Professioni Sanitarie"
- Psichiatria: stralciare l'apicalità

Ospedale di Lonigo:

- riportare che le attività di "Anatomia ed Istologia patologica", "Direzione Medica", "Farmacia", "Laboratorio analisi" e "Radiologia" sono garantite in ambito aziendale
- . Strutture intermedie
- La programmazione dei posti letto di strutture intermedie deve essere rimodulata nel biennio 2014-2015
- Indicare in quale unità di offerta (Ospedale di Comunità - ODC o Unità Riabilitativa Territoriale - URT) del Centro di Servizi gestito dall'Ipab La Pieve di Montecchio Maggiore verrà attivato un ulteriore posto letto
- Indicare la tipologia di struttura intermedia (ODC o Hospice) da attivare presso l'ex ospedale di Arzignano;

2. di rinviare, relativamente alla riorganizzazione delle Cure Primarie, la formulazione dei Piani aziendali alla conclusione dell'iter di approvazione dei provvedimenti regionali in materia e di prendere atto, ciò nonostante, delle previsioni formulate dall'Azienda Ulss 5, riservandosi di chiedere successive integrazioni alla luce dei provvedimenti regionali definitivi;
3. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
4. di dare atto che quanto disposto con il presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. la Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.